

Codice DB0803

D.D. 11 gennaio 2011, n. 8

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Secondo biennio - misura studi di fattibilita'. Liquidazione del finanziamento di euro 25.000,00 (imp. 5396) sul capitolo 257611/10 - Operatore: Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Novara. - Intervento nel Comune di Verbania. - Cod. regionale PC2STF1.

Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 93-43238 del 20.12.2006, aveva approvato il programma denominato: "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'art. 89 della legge regionale 26.04.2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31.03.1998, n. 112.

Ai sensi della citata legge regionale n. 44/2000, erano state delegate ai comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai differenti operatori: comuni medesimi, agenzie territoriali per la casa, cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 16-11632 del 22.06.2009, n. 51-11973 del 04.08.2009, n. 25-12371 del 19.10.2009 e n. 8-13045 del 11.01.2010, aveva approvato i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del secondo biennio e anticipo del terzo, articolata in differenti misure di intervento, tra cui gli studi di fattibilità.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 8-13045 del 11.01.2010 su citata, aveva tra l'altro, fornito ulteriori precisazioni per la formulazione delle graduatorie, per l'assegnazione dei contributi e per l'utilizzo delle economie accertate per ogni misura di intervento nel primo biennio del programma casa; in particolare, per gli studi di fattibilità, era stato stabilito che, qualora i contributi richiesti per la redazione dello studio stesso non avessero esaurito le risorse a disposizione, ammontanti complessivamente ad euro 2.000.000,00, sarebbero state finanziate prioritariamente le acquisizioni di aree o di immobili da destinare all'edilizia sovvenzionata, nel limite della disponibilità finanziaria residua prevista per la misura, se del caso ripartendo le risorse medesime in proporzione alle richieste.

Con determinazione dirigenziale n. 45, del 15.01.2010, a seguito delle istruttorie comunali e regionali, è stata approvata la graduatoria regionale del secondo biennio e sono stati assegnati i contributi complessivamente pari a euro 797.229,82 per la redazione degli studi. La determinazione su indicata ha, inoltre, destinato i contributi non assegnati, pari ad euro 1.202.770,18 all'acquisizioni di aree o di immobili da destinare all'edilizia sovvenzionata, ripartendo le risorse proporzionalmente alle richieste di ciascun operatore, come stabilito dalla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 8-13045 del 11.01.2010.

Gli Uffici regionali, con nota del 27.05.2010, n. 21815/DB0803 di protocollo, avevano fornito precisazioni per l'attuazione delle misure di intervento e per l'erogazione dei contributi.

Considerato che:

- la D.G.R. n. 16-11632 del 22.06.2009 stabiliva, tra l'altro, che la liquidazione dei contributi relativi agli studi di fattibilità sarebbe stata corrisposta in due soluzioni di pari entità;

- ai fini dell'erogazione del primo 50%, gli Uffici regionali devono acquisire la seguente documentazione:

- dichiarazione dell'Operatore con la quale si accetta il contributo regionale e si confermano i dati dimensionali, localizzativi e le caratteristiche contenuti nella domanda di finanziamento;
 - richiesta dell'Operatore di erogazione dell'acconto ed estremi del c/c completo del codice IBAN, sul quale devono essere accreditati i contributi;
 - per gli studi di fattibilità realizzati da Operatori privati deve essere presentata fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa, a garanzia del contributo erogato, che sarà svincolata a seguito dell'acquisizione da parte degli Uffici regionali del provvedimento di approvazione dello Studio da parte del Comune sede dell'intervento.
- Tra gli studi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dall'ATC di Novara nel comune di Verbania Intra, localizzato in via Vigne Alte n. 28921, con un finanziamento concesso pari a euro 50.000,00, a cui è stato assegnato il codice regionale PC2STF1;

Dato atto che:

- l'ATC di Novara, con nota del 09.09.2010, n. 16228-2010 di protocollo, ha trasmesso agli Uffici regionali:
 - dichiarazione con la quale si accetta il contributo regionale e si confermano i dati dimensionali, localizzativi e le caratteristiche contenuti nella domanda di finanziamento;
 - richiesta di erogazione dell'acconto ed estremi del c/c completo del codice IBAN, sul quale devono essere accreditati i contributi;
- con determinazione dirigenziale n. 765, del 25.11.2010 è stata impegnata, a carico del bilancio regionale, tra l'altro, la somma di euro 75.000,00, impegno n. 5396, sul capitolo n. 257611/10, a favore degli operatori inseriti nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 45, del 15.01.2010;
- occorre liquidare all'ATC di Novara, la somma spettante ai sensi della D.G.R. n. 16-11632 del 22.06.2009.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,
- visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001,
- vista la legge regionale 11.04.2001 n. 7, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,
- vista la legge regionale n. 26, del 31.12.2010, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013,
- vista la D.G.R. n. 16-11632 del 22.06.2009,
- vista la determinazione dirigenziale n. 45, del 15.01.2010,
- vista la nota regionale del 27.05.2010, n. 21815/DB0803 di protocollo,
- vista la determinazione dirigenziale di impegno n. 765, del 25.11.2010,
- vista la documentazione prodotta dall'ATC di Novara,

DETERMINA

- di liquidare l'importo di euro 25.000,00, a favore dell'ATC di Novara, (omissis) mediante l'impegno n. 5396, sul capitolo n. 257611/10.

L'importo liquidato è pari al primo 50% del finanziamento concesso con la determinazione dirigenziale n. 45, del 15.01.2010 per la misura "Studi di fattibilità", per l'intervento a cui è stato assegnato il codice regionale: PC2STF1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo